



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 8 – Luglio 2010

La congiuntura nel commercio e nei servizi a Treviso al I trimestre 2010

A cura del Settore Sviluppo Imprese - Area Studi e Sviluppo economico

La congiuntura nel commercio al dettaglio e nei servizi in provincia di Treviso al 1° trimestre 2010

*Ancora in flessione le vendite nel commercio (-2,2%) soprattutto nel non food (-2,9%);
cresce invece il fatturato nei servizi (+11,3%) grazie ai servizi innovativi (+8,3%).*

Unioncamere Regionale ha diffuso, nello scorso mese di giugno, i risultati dell'indagine della congiuntura commercio e servizi relativi al primo trimestre dell'anno in corso.

La rilevazione - giunta al quinto trimestre consecutivo - permette non solo il confronto con i risultati dei trimestri precedenti, ma anche la comparazione degli indicatori congiunturali e tendenziali del primo trimestre del 2010 con quelli dell'analogo periodo del 2009.

Anche in questa occasione, come già citato in occasione dei dati al 31.12.2009, si preferisce citare le sole variazioni tendenziali - cioè quelle che confrontano il trimestre in esame con lo stesso periodo dell'anno precedente - considerato che quelle congiunturali sono di difficile interpretazione in quanto evidenziano valori che non trovano una continuità nella serie storica e risultano molto difformi tra le varie province venete e all'interno degli stessi settori regionali.

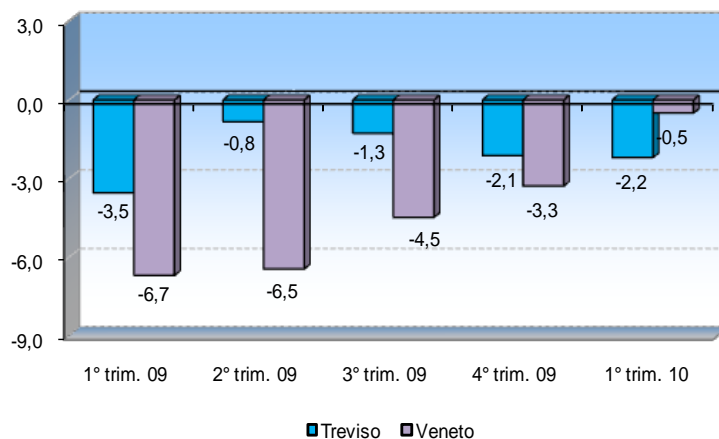
COMMERCIO AL DETTAGLIO

L'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio, relativa al primo trimestre 2010, ha coinvolto un campione di 54 imprese trevigiane per un complesso di 1.025 addetti.

Il **fatturato** del commercio al dettaglio ha evidenziato a Treviso una diminuzione del -2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dato sostanzialmente in linea con la variazione tendenziale di fine anno 2009 (-2,1%) e invece in leggero miglioramento rispetto a quanto si è registrato - sempre su base annuale - nel corso del primo trimestre dell'anno 2009 quando le vendite risultavano pari al -3,5% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Il Veneto registra invece una sostanziale stazionarietà (-0,5%) rispetto al primo trimestre dell'anno scorso; possiamo tuttavia evidenziare che a livello regionale il fatturato risulta in progressivo miglioramento a partire dal primo trimestre 2009 quando l'indicatore era pari a -6,7%. Tra le province venete si distingue la migliore performance della provincia di Vicenza che evidenzia un risultato positivo (+4,3%).

Variazioni tendenziali del fatturato, Treviso e Veneto. Serie storica 1° trim. 2009-1° trim. 2010

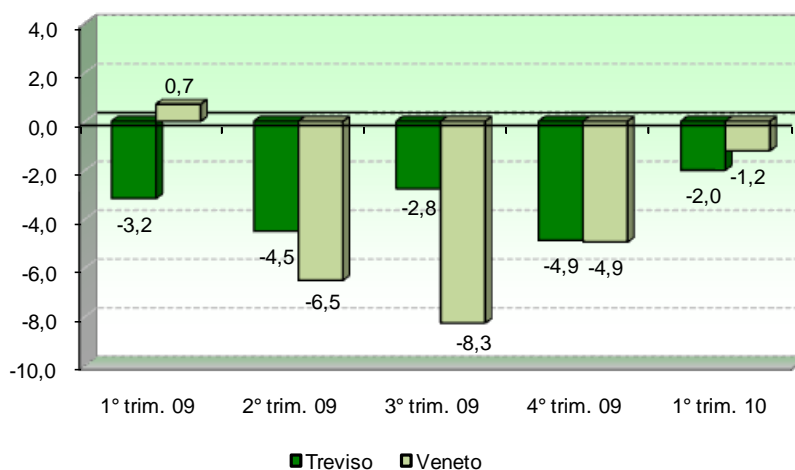


Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Anche a livello nazionale l'andamento totale delle vendite del commercio al dettaglio - di fonte Istat - evidenzia una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%).

Permangono in flessione, in provincia di Treviso, gli **ordini** lanciati dai dettaglianti ai propri fornitori, con una variazione tendenziale del -2,0%, in miglioramento rispetto al valore del quarto trimestre, quando era pari al -4,9%. Anche per questo indicatore risulta leggermente più soddisfacente quanto rilevato a livello regionale (-1,2%) soprattutto se confrontato con quanto emerso alla fine dello scorso anno (-4,9%). Ancora una volta è Vicenza la provincia che evidenzia la migliore variazione (+5,0%) mentre Venezia registra i valori più bassi a livello regionale (-11,2%).

**Variazioni tendenziali degli ordinativi ai fornitori, Treviso e Veneto.
Serie storica 1° trim. 2009-1° trim. 2010**



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Continua invece a permanere a livello provinciale una sostanziale stabilità per quanto attiene ai **prezzi di vendita** con un -0,5% rispetto al primo trimestre del 2009. A livello regionale lo scostamento – anche a giustificazione dei migliori risultati a livello di fatturato e di ordinativi – è lievemente più significativo (+0,4% del trimestre in esame contro il -0,9% dell'anno precedente). Le province di Vicenza e di Padova hanno registrato gli aumenti più importanti rispettivamente con +1,7% e +1,0%.

Come di consueto per cogliere le dinamiche che hanno visto coinvolti i settori del *commercio alimentare e non alimentare* è necessario soffermarsi solo sul dettaglio regionale considerate le esigue numerosità dei campioni provinciali.

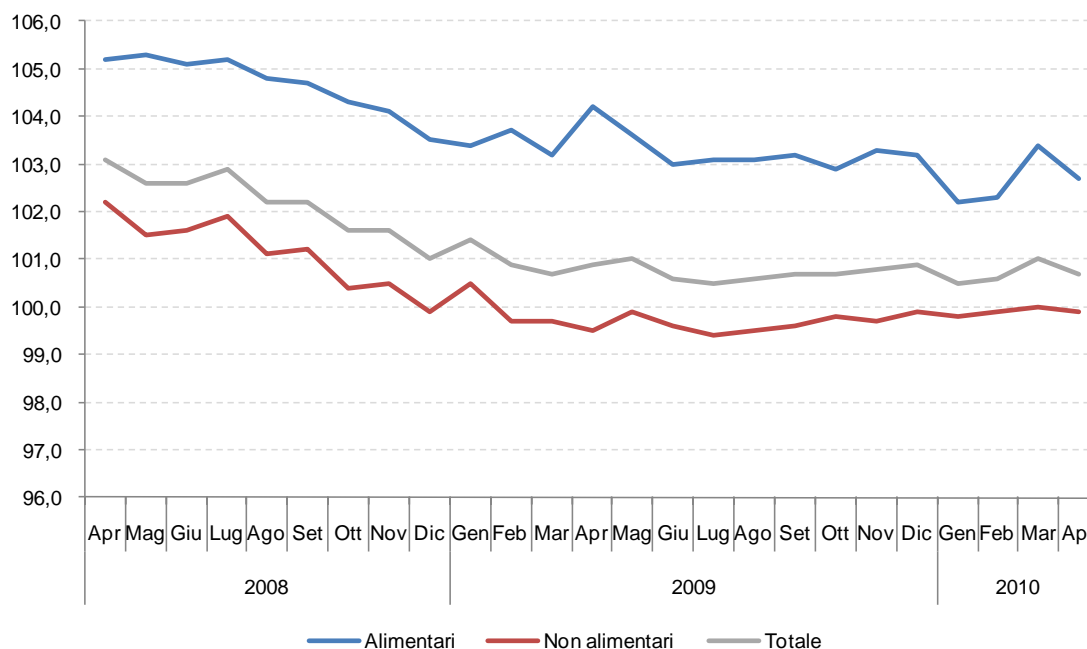
Il settore **alimentare** chiude il primo trimestre del 2010 con variazioni tendenziali positive e pari a +1,8% per il fatturato e +2,7% per gli ordinativi. Il settore **non alimentare** continua invece a risentire maggiormente del difficile momento congiunturale. Le flessioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, sia in termini di fatturato che di ordini ai fornitori, sono rispettivamente pari a -2,9% e -4,4%, tuttavia in leggero miglioramento rispetto ai valori di fine anno 2009 (quando risultavano pari a -3,9% e a -5,4%).

Per quanto riguarda i prezzi di vendita permane una sostanziale stazionarietà a livello tendenziale sia per il *food* che per il *non food* (rispettivamente +0,4% e +0,3%).

Nella distinzione tra *piccola* e *grande distribuzione* - a differenza del quadro evidenziato a chiusura dell'anno scorso che vedeva maggiormente penalizzata la prima rispetto alla seconda - non si riscontra una sostanziale disparità tra le due forme di distribuzione e i valori sono sicuramente più confortanti: a livello tendenziale il fatturato risulta quasi stazionario per entrambe le tipologie (rispettivamente -0,6% e -0,4%) mentre per gli ordinativi le flessioni risultano più contenute rispetto ai valori di fine 2009 (rispettivamente -1,0% e -2,1%). I prezzi di vendita, in termini di variazione annuale, crescono invece del +0,9% per la piccola distribuzione e diminuiscono del -0,8% per la grande distribuzione.

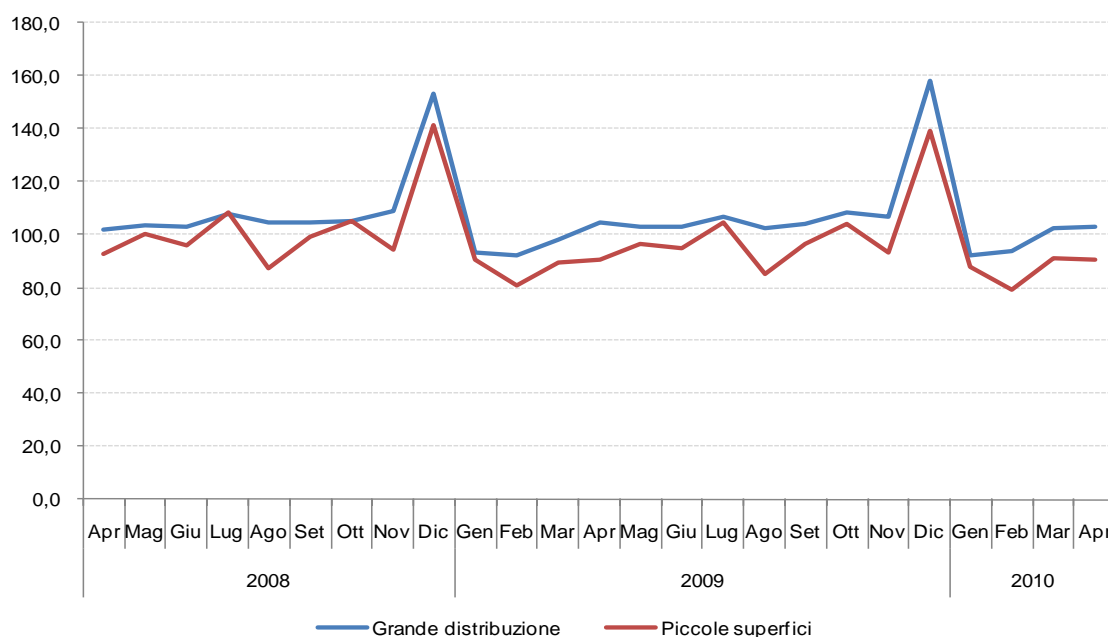
Dall'incrocio tra *food* e *non food* con le forme di distribuzione si evidenziano invece andamenti discordanti tra la piccola e la grande distribuzione alimentare e non alimentare. In particolare crescono fatturato e ordinativi a livello tendenziale per la piccola distribuzione alimentare (rispettivamente +4,4% e +6,4%) mentre per gli stessi indicatori si registrano flessioni a carico della piccola distribuzione non alimentare (rispettivamente -3,8% e -4,9%). Nella grande distribuzione invece il settore non alimentare vede aumentare il proprio fatturato del +1,7% mentre quello alimentare compensa con un -1,1%. Per quanto riguarda gli ordini ai fornitori a fronte di un valore negativo del -2,9% per il *food*, si mantiene invariato il *non food* (+0,4).

Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio a prezzi correnti per settore merceologico. Indice a base 2005=100. Dati destagionalizzati aprile 2009–aprile 2010



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

**Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio a prezzi correnti (base 2005=100)
per forma distributiva. Variazioni tendenziali aprile 2009-aprile 2010**



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

Passando alle **previsioni per i prossimi mesi**, l'analisi del sentiment dei consumatori – a cura dell'Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE) – può essere utilizzato come indicatore per analizzare le prospettive di vendita dei prossimi mesi, considerato che il generale clima di sfiducia influisce negativamente sui consumi. L'indice dell'ISAE sulla fiducia dei consumatori scende a 104,4 nel corso del mese di giugno 2010 portandosi ai livelli di marzo 2009. Al peggioramento del clima di fiducia hanno contribuito soprattutto la valutazione sulla situazione economica personale e i giudizi e le relative previsioni riguardo l'andamento dei prezzi.

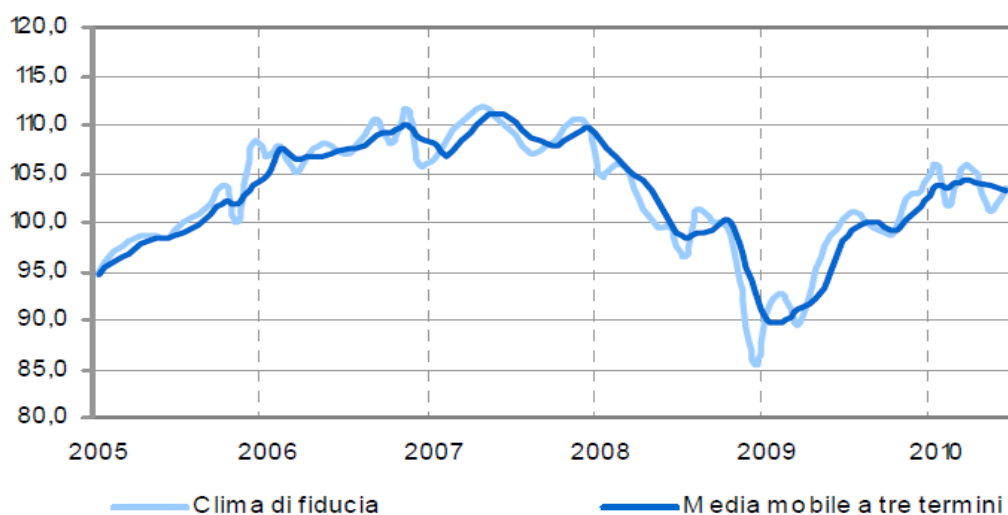
Clima di fiducia dei consumatori, dati destagionalizzati. Serie storica gennaio 2005-giugno 2010



Fonte: ISAE

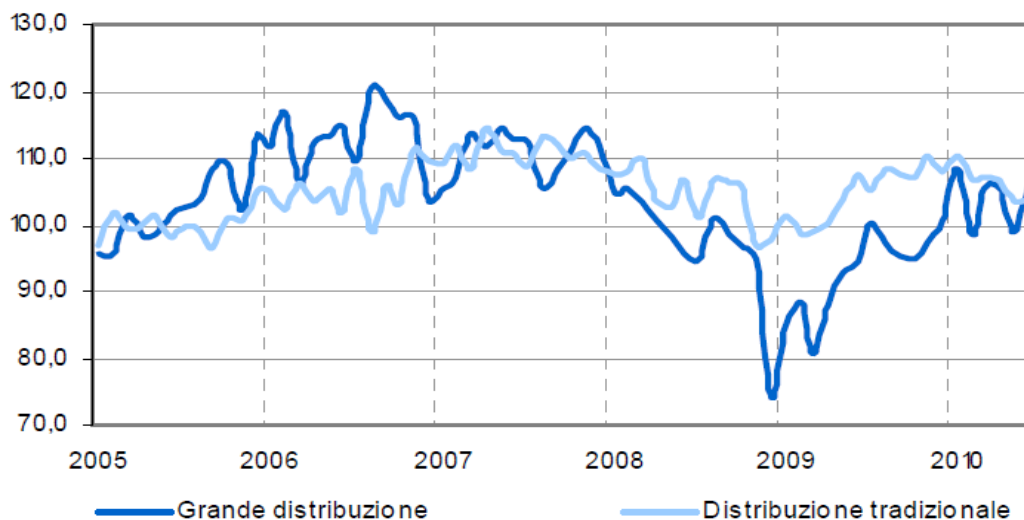
Prendendo invece in considerazione l'indice di fiducia dei commercianti italiani, si segnala un leggero recupero di gran parte della caduta registrata nello scorso mese di maggio (l'indice si porta da 101 a 103,6 di giugno 2010) grazie al contributo della grande distribuzione. I segnali favorevoli provengono dalle aspettative sul volume futuro degli ordini mentre stazionarie permangono le attese relative all'occupazione.

**Clima di fiducia dei commercianti. Dati destagionalizzati 2005=100.
Serie storica gennaio 2005 - giugno 2010**



Fonte: ISAE

**Clima di fiducia dei commercianti nella grande e piccola distribuzione.
Dati destagionalizzati 2005=100.
Serie storica gennaio 2005 - giugno 2010**



Fonte: ISAE

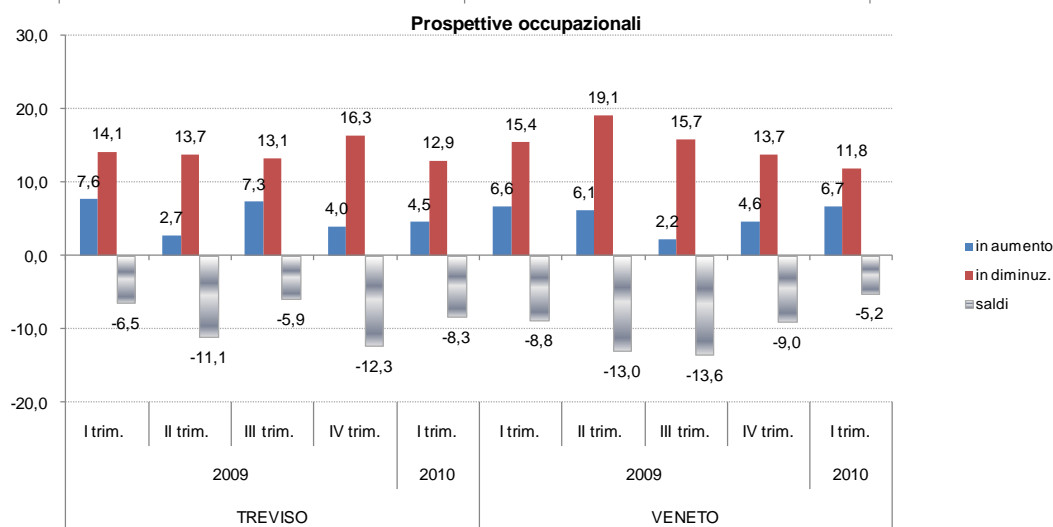
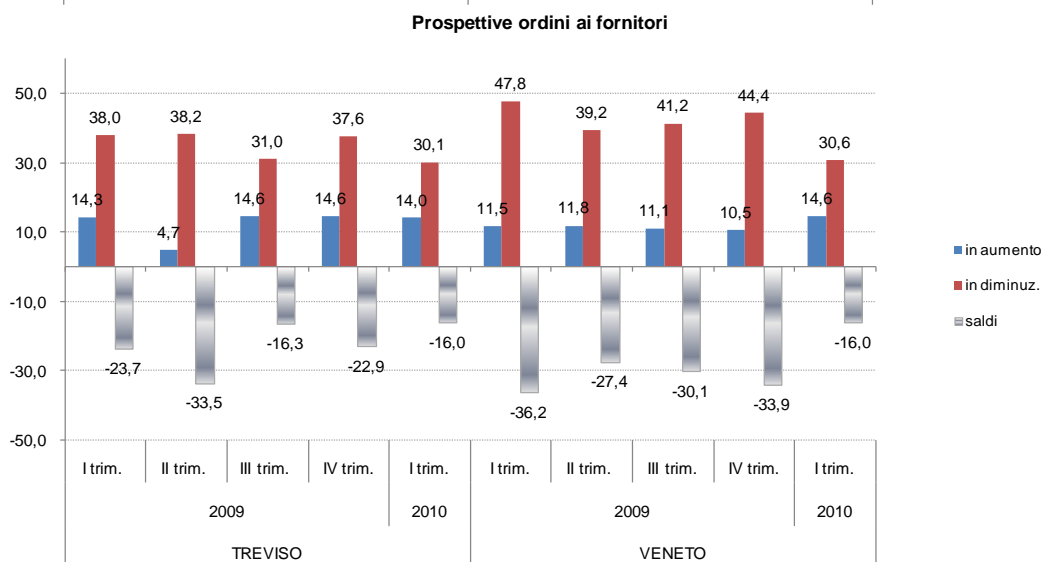
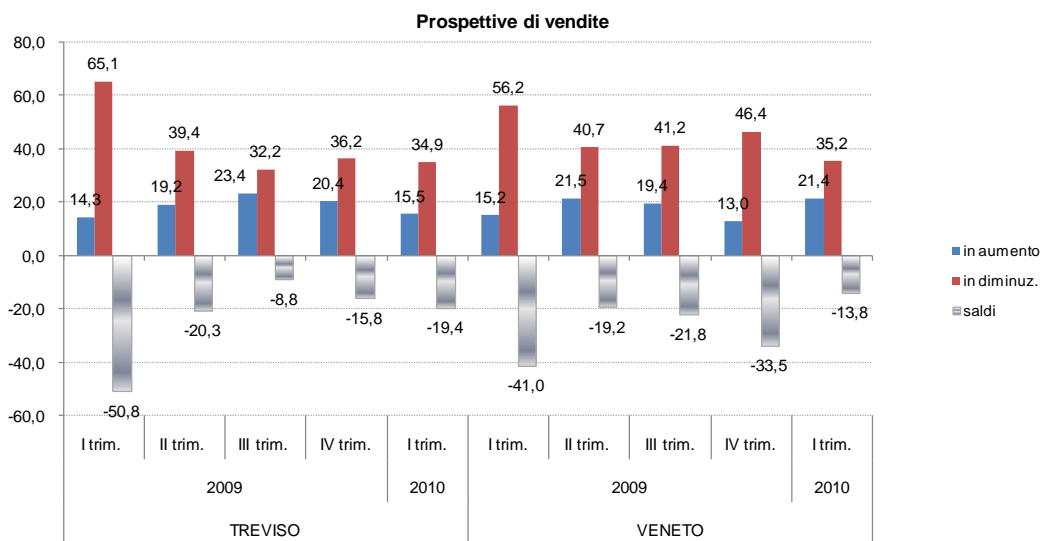
Dall'analisi dei giudizi di previsione, espressi dagli operatori trevigiani del settore commercio per il prossimo semestre, il tratto comune è costituito da un aumento dei giudizi di stazionarietà su tutti gli indicatori considerati.

Per quanto riguarda invece l'analisi dei saldi tra giudizi positivi e negativi si evidenzia che - rispetto allo scorso trimestre - per le **prospettive di vendite** aumenta lo sbilanciamento verso i giudizi negativi (si passa dal -15,8 al -19,4), mentre per le **prospettive degli ordini futuri** diminuiscono i giudizi pessimistici (si passa dal -23,0 al -16,1). In Veneto si registra invece una propensione a favore dei pareri ottimistici sia per le previsioni sulle vendite (si passa dal -33,4 al -13,8) che per quelle relative agli ordini ai fornitori (si passa dal -33,9 al -16,0).

Con riferimento ai **prezzi di vendita** - rispetto al mese di dicembre dello scorso anno - passa dal 27,4% al 17,5% la percentuale delle aziende trevigiane che prevede una diminuzione degli stessi mentre la differenza si riversa interamente su coloro che propendono per la stazionarietà. Stesso andamento si registra anche a livello regionale dove le previsioni a favore di una diminuzione dei prezzi di vendita passano dal 17,9% al 12,2%, sempre a favore di una stabilità degli stessi.

Infine sulle prospettive relative all'**occupazione**, oltre l'81% degli intervistati trevigiani e di quelli veneti non prevede variazioni né in aumento né in diminuzione per i prossimi 6 mesi.

Giudizi di previsione sui principali indicatori per la provincia di Treviso e per il Veneto Serie storica 1° trim. 2009-1° trim. 2010



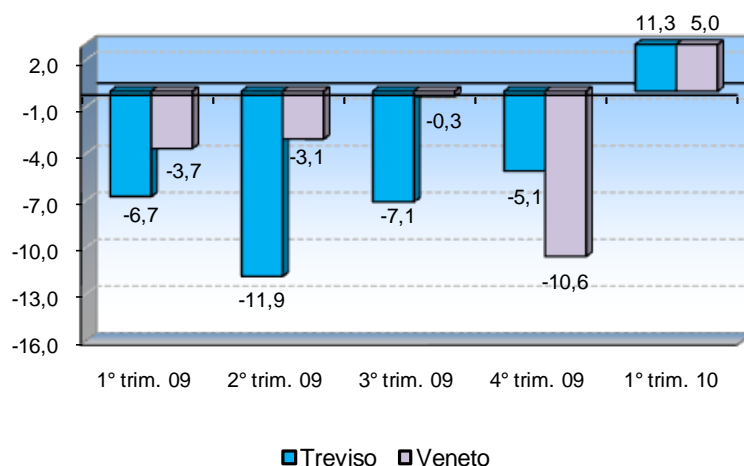
Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

SERVIZI

L'indagine sul comparto dei servizi ha coinvolto nella provincia di Treviso un campione di 70 imprese, per un totale di 3.228 addetti; le informazioni raccolte hanno riguardato come di consueto l'andamento del fatturato e dei prezzi di vendita.

Il primo trimestre dell'anno 2010 si chiude con una variazione di segno positivo a due cifre: il **fatturato** trevigiano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, cresce del +11,3% lasciandosi alle spalle tutti i valori negativi dei trimestri precedenti. Positiva anche la variazione tendenziale a livello regionale (+5,0%).

Variazioni tendenziali del fatturato, Treviso e Veneto. Serie storica 1° trim. 2009-1° trim. 2010



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Per quanto riguarda i **prezzi di vendita** le uniche variazioni annuali sottolineano una quasi perfetta stazionarietà sia a livello provinciale che regionale (-0,1%).

L'analisi regionale per **settori di attività** - che rispecchia lo stesso andamento anche a livello provinciale - evidenzia, per il trimestre in esame, una buona crescita del settore delle *consulenze professionali* (+8,3% rispetto all'anno precedente) che riprende così a salire dopo l'interruzione registrata a fine 2009.

Per quanto riguarda il settore delle *attività legate ai trasporti e al magazzino* si registra, per la prima volta, un risultato positivo (+2,7%) chiudendo un trend negativo iniziato nel primo trimestre dello scorso anno.

Si mantiene invece sostanzialmente stazionario il fatturato tendenziale del settore *alberghi e pubblici esercizi* (-0,6%) dopo la brusca frenata del quarto trimestre del 2009.

Per quanto riguarda le **previsioni** per i prossimi sei mesi, permane nei giudizi degli imprenditori trevigiani ancora un marcato schieramento a favore della stazionarietà.

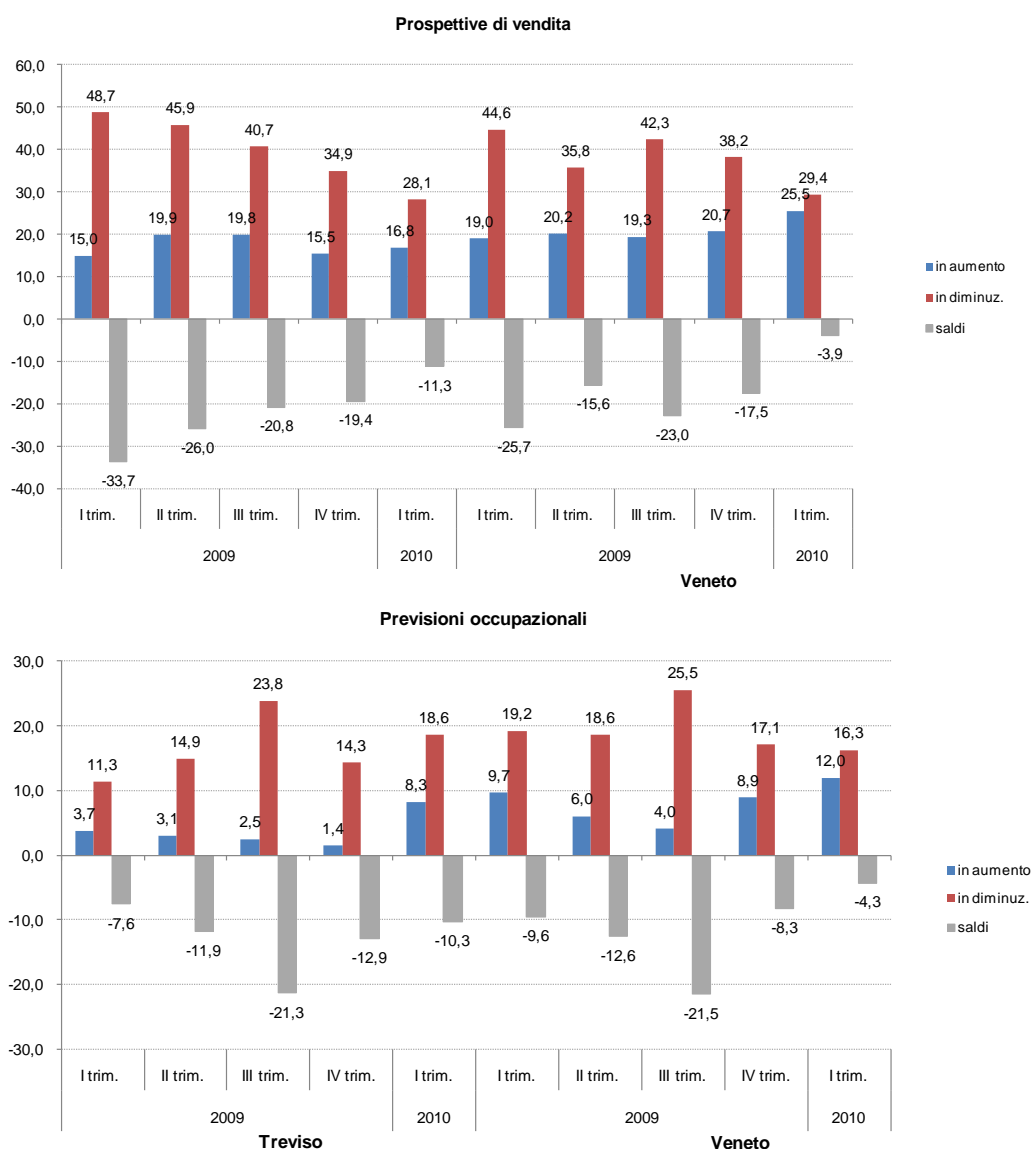
Per le **prospettive di vendite** il saldo tra giudizi positivi e negativi si mantiene sempre con segno negativo (-11,3) ma migliore rispetto a quello dei trimestri precedenti; la

stessa considerazione vale per il Veneto dove il saldo risulta pari a -3,9 (contro il -17,5 di fine 2009).

In merito ai **prezzi di vendita** pur mantenendosi sopra all'80% la percentuale degli imprenditori che opta per la stazionarietà, si registra un saldo positivo tra giudizi ottimistici e pessimistici (+2,9) che non trova invece riscontro a livello regionale dove permane negativo (-1,9).

Infine per quanto riguarda le **prospettive di occupazione** scende di oltre 10 punti la percentuale delle imprese trevigiane che non prevede variazioni (erano l'84,2% il trimestre precedente). La differenza tra coloro che optano per l'aumento e la diminuzione dell'occupazione nel prossimo semestre rimane negativa, ma in leggero miglioramento: il saldo infatti passa dal -12,9 del trimestre precedente al -10,3 del primo trimestre 2010, mentre a livello regionale si passa dal -8,3 al -4,3.

Giudizi di previsione sui principali indicatori per la provincia di Treviso e per il Veneto Serie storica 1° trim. 2009-1° trim. 2010



Fonte: elab. Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Tav. 1 - SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO
Indicatori congiunturali per territorio e per settori - Anno 2009 e 1° trimestre 2010
(variazioni trimestrali e tendenziali)

Province venete	FATTURATO		PREZZI VENDITA	ORDINI AI FORNITORI	
	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente
1° trimestre 2010					
Verona	-11,4	-0,9	0,0	-0,6	-1,4
Vicenza	-5,8	4,3	1,7	2,7	5,0
Belluno	-3,5	-0,1	-0,1	-1,5	-0,3
Treviso	-7,8	-2,2	-0,5	-9,0	-2,0
Venezia	-18,2	-4,1	-0,6	-20,4	-11,2
Padova	-6,7	0,4	1,0	-0,9	1,2
Rovigo	-9,2	-4,0	-0,1	-4,7	-2,7
Veneto	-10,0	-0,5	0,4	-5,4	-1,2
4° trimestre 2009					
Verona	4,3	-5,9	-2,6	-5,6	-8,4
Vicenza	10,4	-3,9	-0,5	3,3	-5,8
Belluno	7,9	-2,0	-0,2	1,9	-1,9
Treviso	-6,3	-2,1	-0,3	7,3	-4,9
Venezia	0,3	-3,3	-0,4	-6,7	-3,1
Padova	15,0	-0,9	0,0	9,3	0,4
Rovigo	6,9	-1,2	-0,8	2,1	-1,9
Veneto	2,9	-3,3	-0,9	0,7	-4,9
3° trimestre 2009					
Verona	-8,5	-10,5	1,8	-9,1	-5,6
Vicenza	1,4	4,5	-5,8	-1,5	-9,8
Belluno	12,8	1,8	0,1	1,7	-2,3
Treviso	0,2	-1,3	-0,5	2,6	-2,8
Venezia	-2,2	-10,5	-4,6	-3,3	-14,4
Padova	0,1	-4,5	0,7	-1,4	-6,7
Rovigo	-1,0	-11,1	-1,1	0,3	-12,1
Veneto	-1,6	-4,5	-2,2	-3,3	-8,3
2° trimestre 2009					
Verona	-5,6	-9,8	0,2	-6,0	-7,4
Vicenza	0,2	0,0	-2,0	-2,9	-6,3
Belluno	-6,3	-5,0	-0,2	-2,5	-5,0
Treviso	3,3	-0,8	0,7	2,2	-4,5
Venezia	10,1	-5,5	-1,5	-2,5	-7,7
Padova	-0,6	-11,4	-0,1	-2,1	-5,6
Rovigo	3,4	-1,0	1,4	-1,3	-12,5
Veneto	1,4	-6,5	-0,3	-2,5	-6,5
1° trimestre 2009					
Verona	1,6	4,3	2,1	-3,7	0,4
Vicenza	-11,8	-16,5	0,7	-1,9	-1,4
Belluno	-2,8	-4,0	-0,4	-2,6	-2,8
Treviso	-7,8	-3,5	0,8	-5,2	-3,2
Venezia	-7,8	-1,6	0,3	-6,9	-10,6
Padova	-0,9	-16,5	-0,1	1,7	2,4
Rovigo	-10,1	-6,8	2,4	-4,5	1,9
Veneto	-5,2	-6,7	-0,7	-3,1	0,7

segue

continua

Settori regionali		FATTURATO		PREZZI VENDITA	ORDINI AI FORNITORI	
		trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente
1° trimestre 2010						
Settore	<i>Alimentare</i>	-3,0	1,8	0,4	0,9	2,7
	<i>Non alimentare</i>	-16,5	-2,9	0,3	-10,5	-4,4
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-5,5	-0,6	0,9	-3,1	-1,0
	<i>Grande</i>	-18,3	-0,4	-0,8	-12,1	-2,1
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	1,8	4,4	1,5	5,6	6,4
	<i>Grande distribuz.</i>	-8,0	-1,1	-1,1	-6,0	-2,9
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-9,9	-3,8	0,4	-7,9	-4,9
	<i>Grande Distribuz.</i>	-39,7	1,7	0,2	-26,2	0,4
4° trimestre 2009						
Settore	<i>Alimentare</i>	5,2	-2,3	-1,1	2,8	-3,8
	<i>Non alimentare</i>	1,5	-3,9	-0,7	-0,1	-5,4
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-2,2	-4,7	-1,0	-1,5	-5,7
	<i>Grande</i>	13,4	-0,8	-0,6	7,8	-2,9
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-3,8	-4,5	-1,7	-1,9	-3,4
	<i>Grande distribuz.</i>	9,2	-1,5	-0,9	6,6	-4,1
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-1,9	-4,7	-0,9	-1,4	-6,1
	<i>Grande Distribuz.</i>	28,3	1,4	0,2	10,3	-0,5
3° trimestre 2009						
Settore	<i>Alimentare</i>	1,3	0,3	-4,1	-2,4	-3,9
	<i>Non alimentare</i>	-4,0	-8,4	-0,8	-3,7	-9,9
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-1,7	-4,8	-3,0	-4,7	-9,4
	<i>Grande</i>	-1,4	-3,8	-0,1	0,9	-4,4
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	5,5	3,1	-6,2	-2,2	-3,4
	<i>Grande distribuz.</i>	-3,2	-2,9	-1,1	-2,6	-4,5
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-5,5	-9,0	-1,4	-5,2	-10,9
	<i>Grande Distribuz.</i>	2,8	-5,5	1,4	5,6	-4,3
2° trimestre 2009						
Settore	<i>Alimentare</i>	2,2	-0,5	-0,1	0,7	-1,7
	<i>Non alimentare</i>	0,9	-10,7	-0,4	-4,8	-9,8
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	0,9	-8,6	-0,2	-3,8	-7,6
	<i>Grande</i>	2,6	-1,2	-0,4	1,3	-3,2
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	1,8	-0,7	0,0	0,2	-1,3
	<i>Grande distribuz.</i>	2,5	-0,4	-0,1	1,2	-2,0
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	0,6	-11,3	-0,3	-5,3	-9,9
	<i>Grande Distribuz.</i>	3,2	-4,5	-1,6	1,6	-8,3
1° trimestre 2009						
Settore	<i>Alimentare</i>	-4,8	-5,0	0,8	-3,3	-1,5
	<i>Non alimentare</i>	-5,9	-9,4	0,6	-2,8	-3,4
Distribuzione	<i>Piccola/Media</i>	-3,7	-8,3	0,6	-0,4	-0,8
	<i>Grande</i>	-7,6	-4,3	0,8	-6,7	-4,4
Alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-2,4	-6,3	0,0	1,3	2,7
	<i>Grande distribuz.</i>	-6,6	-4,0	0,9	-5,8	-3,8
Non alimentare	<i>Piccola distribuz.</i>	-4,7	-9,9	0,7	-1,4	-2,7
	<i>Grande Distribuz.</i>	-14,5	-6,3	0,2	-12,5	-8,3

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 2 - SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO. Anno 2009 e 1° trimestre 2010
% di giudizi di previsione sui principali indicatori per territorio e settori per i prossimi 6 mesi

Province venete	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI VENDITA			PROSPETTIVE ORDINI FORNITORI			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
1° trimestre 2010												
Verona	20,1	43,5	36,4	6,7	74,7	18,7	13,1	59,7	27,1	4,6	83,6	11,8
Vicenza	27,0	44,0	29,0	25,2	66,4	8,4	16,0	65,2	18,9	-	92,9	7,1
Belluno	13,3	54,2	32,5	30,0	61,0	9,1	4,6	59,9	35,6	3,1	83,1	13,8
Treviso	15,5	49,6	34,9	7,9	74,6	17,5	14,0	55,9	30,1	4,5	82,6	12,9
Venezia	34,9	31,4	33,7	9,5	76,9	13,6	20,3	48,8	31,0	16,0	74,8	9,2
Padova	13,0	44,3	42,7	13,3	80,5	6,2	11,2	45,5	43,3	8,9	76,6	14,5
Rovigo	16,6	50,9	32,5	4,2	91,7	4,2	17,6	53,8	28,7	-	80,6	19,4
Veneto	21,4	43,3	35,2	12,6	75,2	12,2	14,6	54,8	30,6	6,7	81,5	11,8
4° trimestre 2009												
Verona	10,9	36,3	52,8	9,2	66,6	24,2	7,1	43,8	49,2	-	81,2	18,8
Vicenza	16,2	38,5	45,3	11,4	79,2	9,4	12,6	46,4	41,0	6,7	82,2	11,2
Belluno	11,8	44,1	44,1	15,3	77,2	7,5	7,8	48,8	43,4	2,4	90,3	7,3
Treviso	20,4	43,4	36,2	10,8	61,9	27,4	14,6	47,8	37,6	4,0	79,8	16,3
Venezia	10,4	43,7	45,9	18,4	62,8	18,8	13,1	35,8	51,1	10,0	75,0	15,0
Padova	9,1	35,1	55,8	11,9	75,1	13,0	7,1	48,4	44,5	5,2	84,3	10,5
Rovigo	12,0	55,8	32,2	13,1	73,1	13,8	9,5	57,2	33,3	-	93,3	6,7
Veneto	13,0	40,6	46,4	12,6	69,5	17,9	10,5	45,1	44,4	4,6	81,7	13,7
3° trimestre 2009												
Verona	14,5	25,2	60,3	17,4	54,8	27,8	8,0	38,5	53,5	2,7	80,3	17,0
Vicenza	19,4	43,3	37,3	22,4	65,7	11,9	16,4	47,6	36,0	-	91,3	8,7
Belluno	34,5	44,0	21,4	8,4	77,5	14,1	20,0	60,0	19,9	3,2	90,3	6,5
Treviso	23,4	44,3	32,2	17,4	55,4	27,2	14,6	54,4	31,0	7,3	79,6	13,1
Venezia	14,0	40,4	45,6	-	92,6	7,4	7,8	45,3	46,9	-	76,5	23,5
Padova	23,2	37,3	39,5	14,3	69,1	16,6	9,4	41,9	48,6	1,5	79,8	18,7
Rovigo	17,0	59,3	23,7	2,3	77,9	19,8	5,3	71,5	23,2	-	88,5	11,5
Veneto	19,4	39,3	41,2	12,9	69,0	18,1	11,1	47,7	41,2	2,2	82,1	15,7
2° trimestre 2009												
Verona	7,6	44,3	48,1	5,9	72,6	21,5	5,3	44,4	50,4	10,5	59,0	30,4
Vicenza	34,2	28,7	37,1	18,3	73,2	8,5	16,7	48,6	34,7	10,0	83,8	6,2
Belluno	16,1	42,4	41,5	11,3	75,3	13,3	13,1	47,5	39,4	3,0	83,4	13,6
Treviso	19,2	41,4	39,4	6,4	72,0	21,6	4,7	57,1	38,2	2,7	83,6	13,7
Venezia	21,2	40,9	37,9	10,2	78,1	11,7	16,2	56,4	27,4	2,6	76,6	20,8
Padova	24,4	33,8	41,8	10,9	78,5	10,6	11,9	43,0	45,1	7,6	66,1	26,4
Rovigo	37,7	28,4	33,9	8,7	74,4	16,9	28,9	37,1	34,1	-	90,7	9,3
Veneto	21,5	37,8	40,7	10,1	74,9	15,0	11,8	49,0	39,2	6,1	74,8	19,1
1° trimestre 2009												
Verona	23,8	21,9	54,4	9,9	69,7	20,4	21,8	37,3	40,9	9,5	60,1	30,4
Vicenza	3,0	33,1	63,9	19,9	74,5	5,6	1,9	51,4	46,7	-	86,4	13,6
Belluno	32,7	32,8	34,5	5,7	88,9	5,3	20,2	43,2	36,6	9,4	80,8	9,8
Treviso	14,3	20,5	65,1	23,6	52,4	24,0	14,3	47,7	38,0	7,6	78,2	14,1
Venezia	23,1	27,1	49,8	14,7	63,3	21,9	14,2	24,9	60,9	13,6	81,6	4,8
Padova	6,8	40,4	52,8	16,3	64,8	18,9	3,9	49,0	47,1	0,4	87,0	12,5
Rovigo	3,9	28,1	68,0	3,9	60,4	35,6	3,9	28,1	68,0	3,9	72,1	24,0
Veneto	15,2	28,6	56,2	15,3	65,8	18,9	11,5	40,7	47,8	6,6	78,0	15,4

segue

continua

Settori regionali	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI VENDITA			PROSPETTIVE ORDINI FORNITORI			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
1° trimestre 2010												
Settore alimentare	17,3	58,2	24,5	10,0	82,0	8,0	13,0	68,7	18,3	9,0	84,0	7,0
Settore non alimentare	23,9	34,5	41,6	14,1	71,2	14,7	15,5	47,0	37,5	5,2	80,0	14,8
Piccola/Media Distribuzione	23,7	37,6	38,7	15,2	70,9	14,0	15,7	49,1	35,2	6,4	79,5	14,2
Grande Distribuzione	12,0	66,6	21,3	2,3	92,7	5,0	9,4	82,6	8,0	7,9	89,7	2,4
Alimentare piccola distribuz.	20,9	48,8	30,3	15,6	74,0	10,4	14,4	58,2	27,3	10,0	78,3	11,7
Alimentare grande distribuz.	12,5	70,9	16,6	2,6	92,7	4,7	10,5	86,4	3,1	7,6	91,7	0,7
Non alimentare piccola distrib.	24,8	33,5	41,7	15,0	69,7	15,3	16,2	45,7	38,2	5,0	79,9	15,1
Non alimentare grande distrib.	10,1	49,3	40,5	1,0	92,6	6,4	5,5	68,9	25,6	9,1	81,1	9,8
4° trimestre 2009												
Settore alimentare	4,3	55,4	40,3	9,2	75,8	15,0	8,9	57,7	33,5	2,9	83,4	13,8
Settore non alimentare	17,9	32,3	49,9	14,5	65,8	19,6	11,5	37,9	50,6	5,6	80,8	13,6
Piccola/Media Distribuzione	14,4	34,6	51,0	14,5	67,9	17,6	11,9	38,9	49,2	5,7	78,6	15,8
Grande Distribuzione	5,9	69,6	24,5	4,3	76,6	19,1	3,8	75,0	21,2	-	95,8	4,2
Alimentare piccola distribuz.	5,5	40,5	54,1	12,4	75,5	12,1	11,7	41,6	46,7	4,7	74,8	20,4
Alimentare grande distribuz.	2,3	81,2	16,6	4,5	76,1	19,3	3,9	86,1	10,1	-	96,4	3,6
Non alimentare piccola distrib.	17,8	32,4	49,8	15,3	65,0	19,7	12,0	37,9	50,1	6,0	79,9	14,1
Non alimentare grande distrib.	18,3	30,7	51,0	3,5	78,3	18,2	3,6	38,1	58,3	-	93,4	6,6
3° trimestre 2009												
Settore alimentare	8,8	61,0	30,2	15,6	72,3	12,0	7,5	67,6	24,9	2,9	83,7	13,5
Settore non alimentare	25,2	27,6	47,2	11,3	67,2	21,5	13,0	36,9	50,0	1,8	81,2	17,0
Piccola/Media Distribuzione	21,7	32,8	45,5	15,7	65,4	19,0	12,8	43,1	44,0	2,2	79,3	18,5
Grande Distribuzione	9,4	67,9	22,6	0,8	84,7	14,5	3,1	68,4	28,5	1,9	93,1	5,0
Alimentare piccola distribuz.	11,5	47,5	41,0	26,4	62,7	10,9	10,2	59,3	30,5	3,3	75,2	21,5
Alimentare grande distribuz.	5,0	79,5	15,5	1,0	85,5	13,6	3,5	79,7	16,8	2,3	93,7	3,9
Non alimentare piccola distrib.	25,1	28,0	46,9	12,0	66,3	21,7	13,7	37,6	48,6	1,9	80,6	17,5
Non alimentare grande distrib.	27,4	21,1	51,6	-	81,7	18,3	1,9	25,7	72,4	-	90,4	9,6
2° trimestre 2009												
Settore alimentare	17,4	52,0	30,6	13,8	76,1	10,1	12,2	58,2	29,5	8,6	76,4	15,0
Settore non alimentare	23,9	29,6	46,6	7,8	74,1	18,1	11,6	43,9	44,5	4,6	73,9	21,5
Piccola/Media Distribuzione	20,8	34,2	45,0	9,0	74,4	16,6	12,1	47,2	40,7	6,0	73,2	20,9
Grande Distribuzione	24,3	52,7	23,0	14,6	76,8	8,7	10,2	58,2	31,7	6,6	81,2	12,2
Alimentare piccola distribuz.	14,7	49,0	36,2	10,9	77,2	11,9	13,1	55,1	31,8	10,3	68,1	21,6
Alimentare grande distribuz.	20,9	56,1	22,9	17,7	74,7	7,6	10,8	63,6	25,6	6,6	86,7	6,8
Non alimentare piccola distrib.	22,9	29,0	48,1	8,3	73,4	18,3	11,8	44,3	43,9	4,5	74,9	20,6
Non alimentare grande distrib.	38,1	38,9	23,0	-	86,3	13,7	7,9	37,3	54,8	6,8	58,7	34,5
1° trimestre 2009												
Settore alimentare	23,2	36,1	40,7	11,3	75,9	12,7	18,6	52,7	28,7	12,9	76,0	11,0
Settore non alimentare	10,4	24,2	65,3	17,6	59,9	22,5	7,6	34,0	58,4	3,0	79,2	17,9
Piccola/Media Distribuzione	14,0	29,6	56,3	17,8	62,9	19,3	10,4	40,7	48,9	5,0	77,4	17,6
Grande Distribuzione	19,8	24,4	55,7	5,0	77,7	17,3	16,2	40,6	43,2	13,0	80,6	6,4
Alimentare piccola distribuz.	24,7	42,7	32,6	17,6	73,5	9,0	19,8	59,0	21,2	11,2	72,8	16,0
Alimentare grande distribuz.	21,2	27,3	51,4	3,0	79,2	17,8	17,1	45,0	37,9	15,1	80,1	4,8
Non alimentare piccola distrib.	10,2	25,0	64,8	17,9	59,2	22,9	7,3	34,8	57,9	2,9	79,0	18,1
Non alimentare grande distrib.	13,7	12,0	74,3	13,3	71,2	15,5	12,4	22,2	65,4	4,1	82,3	13,6

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 3 - SETTORE SERVIZI
Indicatori congiunturali per territorio e settori - Anno 2009 e 1° trimestre 2010
(variazioni trimestrali e tendenziali)

Territorio	FATTURATO		PREZZI VENDITA
	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente
1° trimestre 2010			
Treviso	-1,8	11,3	-0,1
Veneto	-8,8	5,0	-0,1
4° trimestre 2009			
Treviso	12,4	-5,1	-0,4
Veneto	-10,0	-10,6	-1,3
3° trimestre 2009			
Treviso	-12,4	-7,1	0,4
Veneto	-2,5	-0,3	-1,1
2° trimestre 2009			
Treviso	-4,9	-11,9	1,2
Veneto	2,3	-3,1	-0,6
1° trimestre 2009			
Treviso	-10,2	-6,7	-0,2
Veneto	-10,0	-3,7	-0,4

Settori regionali	FATTURATO		PREZZI VENDITA
	trimestre precedente	stesso trimestre anno precedente	stesso trimestre anno precedente
1° trimestre 2010			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	-4,8	8,3	-0,2
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-6,1	-0,6	0,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	-17,1	2,7	-0,3
4° trimestre 2009			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	4,6	-0,6	-1,2
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-14,9	-13,4	-0,8
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	2,2	-6,6	-1,8
3° trimestre 2009			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	2,2	6,4	-1,4
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-10,2	-2,2	-0,4
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	-1,0	-11,3	-1,6
2° trimestre 2009			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	1,8	2,8	-0,6
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	5,1	-2,9	-0,6
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	1,0	-13,9	-0,5
1° trimestre 2009			
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	-10,3	-1,1	-0,1
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	-5,8	-6,8	-1,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	-12,1	-6,4	-0,3

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Tav. 4 - SETTORE SERVIZI. Anno 2009 e 1° trimestre 2010
% di giudizi di previsione sui principali indicatori per territorio e settori per i prossimi 6 mesi

Province venete	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI VENDITA			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
<i>1° trimestre 2010</i>									
Verona	26,1	36,6	37,3	12,5	72,7	14,9	8,6	68,5	22,9
Vicenza	31,0	43,1	25,8	4,5	77,4	18,1	11,9	76,0	12,0
Belluno	19,3	44,8	35,9	1,7	85,2	13,1	3,0	82,9	14,0
Treviso	16,8	55,0	28,1	11,0	80,9	8,1	8,3	73,1	18,6
Venezia	37,0	41,4	21,6	17,2	74,6	8,2	23,5	62,2	14,3
Padova	18,0	51,1	30,9	4,3	85,8	10,0	7,2	78,1	14,7
Rovigo	16,2	43,6	40,2	2,9	84,8	12,3	10,8	76,8	12,4
Veneto	25,5	45,0	29,4	9,7	78,7	11,6	12,0	71,7	16,3
<i>4° trimestre 2009</i>									
Verona	19,2	40,3	40,5	6,8	77,5	15,7	8,9	73,1	18,0
Vicenza	31,8	27,0	41,3	13,8	71,2	15,1	9,2	81,8	9,0
Belluno	13,6	44,1	42,3	6,5	80,1	13,4	1,2	77,9	20,8
Treviso	15,5	49,6	34,9	7,5	85,9	6,6	1,4	84,2	14,3
Venezia	20,7	47,1	32,2	13,2	75,2	11,5	16,5	67,7	15,8
Padova	19,4	39,0	41,6	5,8	80,3	13,9	8,5	68,0	23,5
Rovigo	23,2	34,8	42,0	11,8	82,1	6,1	4,5	69,3	26,1
Veneto	20,7	41,2	38,2	9,4	78,2	12,4	8,9	74,0	17,1
<i>3° trimestre 2009</i>									
Verona	23,1	35,0	41,8	5,2	70,1	24,7	6,8	64,0	29,2
Vicenza	23,7	36,2	40,2	9,7	77,1	13,2	5,3	79,4	15,3
Belluno	16,7	58,5	24,7	6,6	90,5	2,9	0,5	83,0	16,5
Treviso	19,8	39,5	40,7	4,8	84,2	11,0	2,5	73,7	23,8
Venezia	17,7	33,4	48,9	9,0	68,4	22,6	2,5	60,2	37,3
Padova	16,9	39,7	43,4	3,8	81,7	14,5	5,1	75,2	19,7
Rovigo	8,2	55,0	36,8	-	82,8	17,2	-	77,8	22,2
Veneto	19,3	38,4	42,3	6,3	76,7	17,0	4,0	70,4	25,5
<i>2° trimestre 2009</i>									
Verona	21,2	46,4	32,4	5,7	73,6	20,8	8,6	71,2	20,1
Vicenza	20,0	39,2	40,9	7,0	78,4	14,6	4,8	74,5	20,6
Belluno	22,7	44,8	32,5	5,7	87,8	6,5	16,0	72,2	11,8
Treviso	19,9	34,2	45,9	6,5	82,3	11,2	3,1	82,0	14,9
Venezia	24,0	49,6	26,4	5,0	81,9	13,1	5,9	71,1	23,0
Padova	15,6	44,9	39,5	1,3	88,0	10,7	5,1	79,0	15,9
Rovigo	15,6	48,7	35,7	6,4	82,5	11,1	3,0	80,8	16,3
Veneto	20,2	43,9	35,8	5,0	81,5	13,5	6,0	75,4	18,6
<i>1° trimestre 2009</i>									
Verona	28,3	27,3	44,4	9,4	64,7	25,9	14,3	69,3	16,4
Vicenza	15,8	39,0	45,3	6,7	73,4	19,9	4,3	76,8	18,9
Belluno	24,7	28,8	46,5	7,6	83,4	9,0	18,3	58,4	23,3
Treviso	15,0	36,3	48,7	9,2	77,1	13,7	3,7	84,9	11,3
Venezia	18,9	36,2	44,9	9,6	68,9	21,5	12,1	59,7	28,2
Padova	13,0	46,1	40,9	3,4	89,3	7,3	10,3	72,7	17,0
Rovigo	24,6	32,4	42,9	3,2	81,8	15,0	2,2	78,3	19,5
Veneto	19,0	36,4	44,6	7,5	75,2	17,3	9,7	71,1	19,2

segue

continua

Settori regionali	PROSPETTIVE DI VENDITE			PROSPETTIVE PREZZI DI VENDITA			PROSPETTIVE OCCUPAZIONE		
	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.	in aumento	stazionario	in diminuz.
1° trimestre 2010									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	19,7	52,0	28,3	4,2	87,8	8,1	8,0	79,7	12,3
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	31,6	40,0	28,4	16,8	71,1	12,1	16,1	63,3	20,6
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	27,7	38,1	34,2	7,4	73,1	19,4	13,4	69,5	17,1
4° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	20,5	45,6	33,9	8,5	82,3	9,2	9,0	78,5	12,5
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	22,7	36,6	40,7	12,3	75,5	12,2	9,9	70,4	19,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	16,7	39,7	43,6	5,2	73,9	21,0	6,3	70,0	23,7
3° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	22,0	50,4	27,7	5,3	85,7	9,0	3,7	83,4	12,9
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	17,1	24,6	58,4	8,8	66,8	24,4	3,1	57,2	39,7
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	17,6	38,1	44,3	3,3	76,4	20,3	6,7	66,8	26,4
2° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	23,3	45,6	31,0	4,3	83,5	12,3	5,6	81,3	13,1
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	16,7	42,0	41,3	6,7	81,0	12,3	6,2	67,9	25,9
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	20,0	43,8	36,2	2,7	77,7	19,6	6,9	76,5	16,6
1° trimestre 2009									
Consulenze scientifiche/tecniche, informatica	19,0	41,2	39,8	5,4	80,9	13,7	7,4	81,5	11,1
Alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici	21,6	30,9	47,5	12,8	69,9	17,2	15,0	57,5	27,5
Trasporti, magazz., attività postali e di corriere	13,3	35,9	50,8	1,1	73,0	25,9	3,8	74,6	21,6

Fonte: Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso